

A cura di xxx

# Pere e kiwi: domande per i sostegni dal 14 marzo e fino al 15 aprile

## Istanze "latte nelle scuole": fino al 13 marzo

Categoria: **Imprese**  
Sottocategoria: **Agricoltura**

Al via gli aiuti alla filiera ortofrutticola della pera e del kiwi. Domande fino al 15 aprile.

Fino al 13 marzo i produttori del settore lattiero-caseario, possono presentare i progetti per promuovere il consumo di latte e dei prodotti lattiero-caseari fra gli alunni nelle scuole primarie.

### Di cosa si tratta?

<b>Premessa</b> .....	2
<b>Campagna 2023 per le pere e per il Kiwi</b> .....	2
<b>Misura latte nelle scuole</b> .....	5
<b>Riferimenti normativi</b> .....	6

**Premessa**



Con la **circolare del 9 Febbraio 2024, n.10958** l'Agea ha dettato le istruzioni operative per accedere al sostegno per la campagna 2023 per le pere e per il Kiwi.

**Le risorse disponibili sono pari a 23 milioni di cui 18 milioni per la pera e 5 per il kiwi.**

L'obiettivo è ristorare le due filiere che hanno subito una riduzione del valore della produzione tra il 1° gennaio e il 31 dicembre del 2023 di oltre il 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Pere e kiwi infatti sono stati fortemente penalizzati dai fenomeni climatici avversi come gelate, siccità e grandine e da fitopatie.

**Latte nelle scuole** - Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste con il **decreto direttoriale del 12 febbraio 2024, n. 66967** dà il via al nuovo programma "Latte nelle scuole". **La dotazione è di 6 milioni di euro.**

**Campagna 2023 per le pere e per il Kiwi**



Il **decreto** del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del **13 novembre 2023 n. 06284571**, "Criteri e modalità di utilizzazione del "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura" per il sostegno alla filiera frutticola della pera (*Pyrus communis* L.) e del kiwi (*Actinidia chinensis*) per l'anno 2023" e l'integrazione del DM 13 dicembre 2023 n. 684904, ha il fine di sostenere le imprese agricole coinvolte dalla grave crisi produttiva della pera e del kiwi, causata da una serie concomitante di eventi climatici e naturali quali, tra gli altri, fitopatie, fitofagi, gelate, siccità, grandine.

**Lo stanziamento ammonta per la campagna 2023 a 23 milioni di euro.**

Il riparto delle risorse tra le filiere è così determinato:

- ➔ Filiera frutticola della pera (*Pyrus communis* L.) = 18 milioni di euro;
- ➔ Filiera frutticola del kiwi (*Actinidia chinensis*) = 5 milioni di euro.

Il decreto definisce i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse e le modalità di concessione dell'aiuto, con la finalità di:

➔ sostenere le filiere frutticole della pera e del kiwi che negli anni 2022 e 2023 abbiano destinato superficie agricola alla coltivazione delle pere e dei kiwi, a condizione che abbiano subito un decremento del valore della produzione dell'anno 2023 (1 gennaio – 31 dicembre 2023), superiore al 30 per cento rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente;

➔ contrastare le conseguenze economiche derivanti dalla forte crisi dei settori, dovuta ad una serie concomitante di eventi climatici e naturali quali, tra gli altri, fitopatie, fitofagi, gelate, siccità, grandine, sono destinate, alle aziende agricole.

**Con le istruzioni operative in commento, Agea ha disposto le modalità attuative per la richiesta e l'erogazione del sostegno.**

### Condizioni per la concessione dell'aiuto

Possono accedere all'aiuto le imprese agricole che:

- ➔ risultino iscritte all'anagrafe delle aziende agricole, attraverso il Fascicolo Aziendale, quindi titolari di fascicolo aziendale alla data del 14 marzo 2024, decorrenza del termine di presentazione della domanda di aiuto;
- ➔ abbiano destinato superficie agricola alla coltivazione delle pere e dei kiwi negli anni 2022 e 2023 come risultante dal fascicolo aziendale secondo le disposizioni richiamate in allegato 1.2, sezione "fascicolo aziendale", predisposto in modalità grafica e in quanto presenti nel Piano di coltivazione grafico alla data del 15 maggio di ciascun anno;
- ➔ registrino un decremento del valore della produzione dell'anno 2023, superiore al 30 per cento rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente. Il valore della produzione di riferimento per il 2023 è quello individuato tramite lo "standard value" con decreto del Ministro dell'agricoltura 5 maggio 2023, n. 236537 e s.m.i., per le produzioni vegetali e riportato in Allegato A delle Istruzioni Operative in commento.



**NOTA BENE** - L'aiuto non è concesso alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, attraverso la visura Deggendorf.

### Determinazione dell'aiuto

Per la campagna 2023 è concesso un sostegno per ogni ettaro coltivato di coltura frutticola pari a:

- a. 2.000 €/ettaro (HA) per le pere (*Pyrus communis* L.);
- b. 1.500 €/ettaro (HA) per il kiwi (*Actinidia chinensis*).

Il massimale per azienda concedibile non può superare il valore del decremento di produzione registrato nell'anno 2023 per gli ettari coltivati, al netto di eventuali altri aiuti pubblici o indennizzi assicurativi di polizze agevolate spettanti al richiedente l'aiuto e nel rispetto del regime *de minimis*.

### Termini di presentazione

La domanda di aiuto può essere presentata a partire dal **14 marzo 2024 e fino al 15 aprile 2024**.

### Controlli

Le domande pervenute all'Organismo Pagatore AGEA vengono istruite secondo la procedura di seguito riportata:

- ➔ verifica della completezza delle informazioni e loro conformità ai requisiti di ammissibilità;
- ➔ determinazione delle quantità ammissibili per ciascun richiedente.



**ATTENZIONE!** La verifica di ammissibilità agli aiuti prevede l'esecuzione dei seguenti **controlli**:

- che il richiedente l'aiuto abbia un fascicolo aziendale aggiornato e che sia presente nel registro delle imprese (tramite il fascicolo aziendale);
- verifica dell'esistenza e della congruenza dei dati anagrafici presenti in anagrafe tributaria, del dichiarante o del rappresentante legale;
- verifica dell'unicità della domanda di aiuto;
- verifica della presenza della certificazione bancaria inerente il codice IBAN;
- che le superfici dichiarate coltivate siano destinate agli usi del suolo specificamente indicati negli articoli da 1 a 3 del DM 13 novembre 2023 n. 06284571;
- verifica della coerenza tra la coltura dichiarata e l'uso del suolo presente nel SIPA-GIS;
- verifica che le medesime superfici non siano richieste da più beneficiari.

Per la verifica relativa al decremento di produzione dell'anno 2023 saranno effettuati i controlli oggettivi, estratti a campione per una percentuale minima del 10%.

### Misura latte nelle scuole

Dal **15 febbraio al 13 marzo** i produttori del settore lattiero-caseario, le loro associazioni, cooperative o consorzi, potranno presentare i progetti per promuovere il consumo di latte e dei prodotti lattiero-caseari fra gli alunni nelle scuole primarie.

Analogamente al bando già avviato per "Frutta e verdure nelle scuole", anche questa misura europea per la promozione del latte negli istituti sarà realizzata dal Masaf non più attraverso appalti a imprese attive nella distribuzione, ma con un modello che si rivolge direttamente al settore primario.



**OSSERVA** - Con una dotazione di 6 milioni di euro e contributi a fondo perduto fino al 90% delle spese, il programma "Latte nelle Scuole" finanzia la fornitura e la distribuzione di prodotti lattiero-caseario fra gli alunni degli istituti scolastici primari, nonché azioni educative di accompagnamento tra cui corsi di degustazione, attività ludico-ricreative, visite a fattorie e azioni informative sull'agricoltura, sulle sane abitudini alimentari e sulle filiere. Si vuole così promuovere anche un approccio sostenibile, sensibilizzando gli alunni sul consumo equilibrato e le filiere corte, con un effetto protettivo sulla salute e di contrasto agli sprechi.

Il coinvolgimento diretto dei produttori potrà andare incontro all'efficienza della spesa, alla predilezione delle filiere locali e alla territorialità dei prodotti, oltre che a un minor impatto della logistica e della distribuzione.

### Agevolazioni

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse quali contributi a fondo perduto nella misura del 90% (novanta per cento) delle spese ammissibili.



**ATTENZIONE!** Le risorse complessivamente assegnate allo Stato membro, in coerenza con la Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia, per l'anno scolastico 2023/2024 sono pari a euro 6.219.312,30.

### Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare progetti per l'accesso agli incentivi:

- a) i produttori del settore lattiero caseario;
- b) le organizzazioni di produttori del settore lattiero caseario e le loro filiali di cui all'art. 152 del regolamento (UE) 1308/2013 controllate per almeno il 90%;
- c) le associazioni di organizzazioni del settore lattiero caseario di cui all'art. 156 del regolamento (UE) 1308/2013 e le loro filiali controllate per almeno il 90%;
- d) le società cooperative e i consorzi tra i produttori del settore lattiero caseario;
- e) le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituende, tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d) del presente comma.

### Presentazione progetti

I richiedenti possono presentare in forma singola o aggregata un massimo di tre domande in differenti ambiti territoriali, ma può essere ammesso a contributo un solo progetto.



**INFORMA** - I progetti devono pervenire, pena l'esclusione, tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: "NON APRIRE - DOMANDA DI CONTRIBUTO LNS 2023-2024 - AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO ...", entro e non oltre le ore 12,00 del 13 marzo 2024 al seguente indirizzo: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ufficio accettazione corrispondenza - Via XX Settembre n. 20 - 00187 ROMA. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

### Valutazione progetti

Per l'istruttoria delle domande e la valutazione dei progetti, il Ministero si avvale di un Comitato di valutazione nominato dopo il termine di presentazione delle domande.

AGEA, direttamente o per il tramite di propria struttura incaricata, effettua, per conto del Ministero, i controlli di cui all'articolo 9 e all'articolo 10 del regolamento di esecuzione (UE) 2017/39.

### Riferimenti normativi

- Circolare Agea del 9 Febbraio 2024, n. 10958;
- Decreto direttoriale del Ministero delle politiche agricole 12 febbraio 2024, n. 66967.